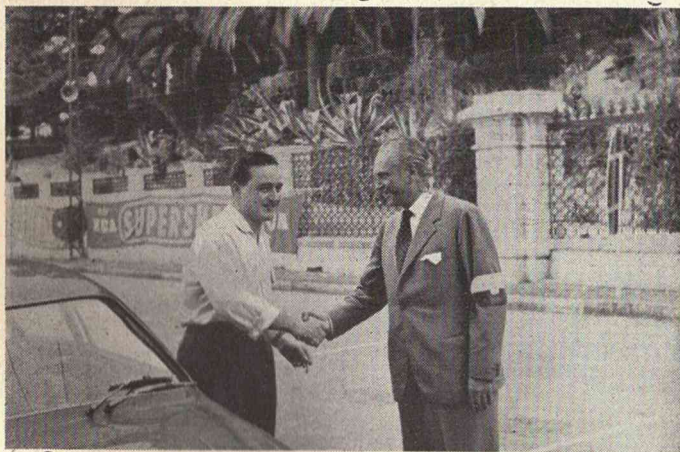


IL COROLLARIO DELLA "RIVIERA DI FONENTE,"

Animate contese sul "dimenticato," Circuito di Ospedaletti

Ospedaletti ha sempre esercitato un particolare fascino sugli automobilisti. Il circuito è formato da un « misto » che non consente un attimo di sosta al guidatore, per la scarsità di tratti rettilinei, perchè comporta curve impegnative, salite erte in cui occorre saper sfruttare con abilità il cam-



Manfredini, brillante vincitore della Gran Turismo fino a 1300, viene complimentato dal Grand'Uff. Peragallo, Presidente dello A.C. Genova.

bio ed i rapporti e discese che, pur non essendo a rompicollo, danno il « brivido » e l'ebbrezza di poter giocare di abilità e « bruciare » l'avversario più dotato di « cavalli ». Per cui le adesioni non sono state poche.

Si è iniziato la domenica mattina con le prove di qualificazione onde stabilire i nomi dei conduttori da ammettere alle varie prove e, naturalmente, lo schieramento di par-

tenza delle varie classi e gruppi. Sono avvisaglie di aspre lotte, è l'aperitivo che stimola ed impegna l'amor proprio e che prepara il palato a quel boccone ghiotto che si esprime con un orgoglioso « ho fatto primo! ».

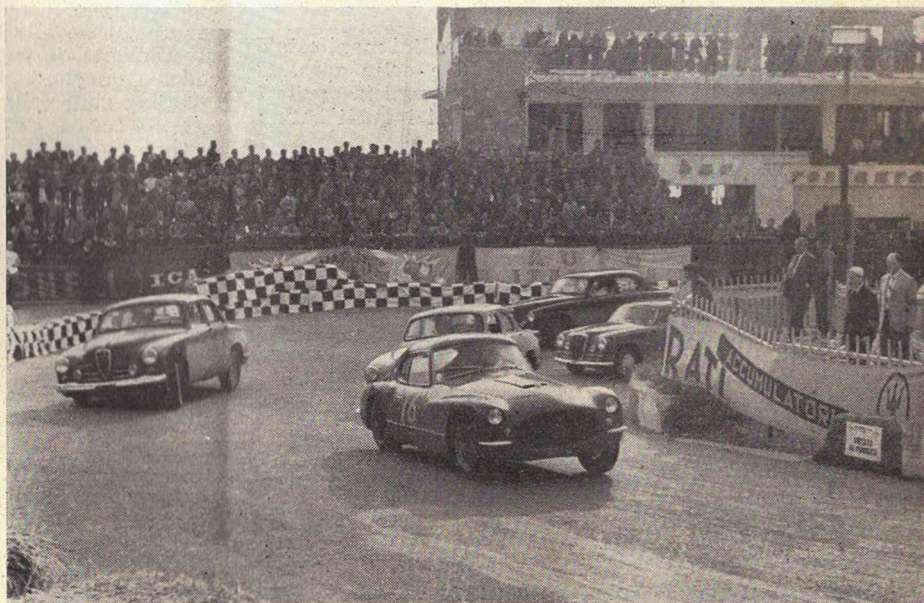
Tutto liscio e tutto bene. Nessun incidente nessuna secatura ai piloti, alle macchine, agli organizzatori. Gianni Vittorio (*Fiat 600 turismo normale media 75.857*); Carini Enrico (*Fiat 600 turismo speciale media 74.011*); Gianni Luciano (*Fiat 1103 turismo normale media 79.947*); Manfredini Corrado (*Zagato 1103 gran turismo media 87.538*); Fezzardi Oreste (*Zagato 1103 turismo speciale media 82.999*); Martinengo Franco (*Alfa 1900 turismo normale media 87.288*); Luglio Camillo (*Fiat 8V turismo speciale media 89.077*); Contini Ettore (*Fiat 8V Zagato gran turismo media 90.905*), Croce Carlo (*Aurelia 2500 gran turismo media 91.825*) sono coloro che, nelle prove, si sono aggiudicati i migliori tempi. Le gare, poi, s'incaricheranno di confermare o rendere falsi questi primi risultati.

S'inizia con la prova del primo gruppo che comprende turismo normale e speciale delle classi fino a 750 cmc.

Una prova calma in cui Umberto Filatori, ormai veterano ad Ospedaletti, e Mario Costantini, presidente della Campidoglio, si assicurano con autorevolezza la vittoria nelle rispettive classi. Filatori grazie alla maggiore potenza della sua *Dyna Panhard* (ed alle sue brillanti doti di guidatore) lascia lontano il più veloce dei fratelli Gianni che poche ore prima l'aveva superato nelle prove e migliora il tempo ch'egli con la stessa macchina aveva stabilito l'anno scorso, portandosi ad una media superiore di due chilometri all'ora. L'ottimo segretario dell'Autieri, Angiolini, s'incarica di superare Athos Locatelli, un regularista che s'è affacciato anche alla velocità.

Nell'altra categoria Costantini, con la sua bella « 600 » *Zagato* non ancora a punto nel pieno rendimento, sfrutta la sua abilità di guida e conferma la sua vittoria di Viterbo lasciando dietro sé Pagani e Bellini.

Diciotto concorrenti costituiscono il gruppo delle classi



Groviglio di macchine alla curva del « Piccadilly » per il compatto passaggio delle vetture 2000 della Turismo normale e speciale.



Donna Isabella Cavalleroni Ravano, consorte del Presidente della Scuderia Janua, nonché valorosa guidatrice, si congratula con Camillo Luglio impostosi ad Ospedaletti nella Turismo speciale fino a 1300.

1300 del turismo speciale, normale, e gran turismo.

E' il gruppo più affollato. Nel turismo normale fanno spicco i nomi di Luciano Gianni, campione d'Italia, di Ezio Alemanni che in prova ha eguagliato il suo tempo sul giro, di Facchinetti un «nuovo» alla velocità e che ha esordito nel «volante d'argento»; nello speciale: Fezzardi, uomo di punta della Janua e ben sperimentato guidatore, Pizzagalli, Coppo e Panina redivivo; nel gran turismo Manfredini, l'ingambissimo della Madunina. Repetto, vincitore di categoria alla Coppa Sant'Ambroeus, Merlo e Guidetti.

Farà caldo, in questa prova, sull'asfalto del «circuitino».

Nel «normale» sparisce Luciano Gianni dalla lotta. E' una misura prudenziale adottata dal campione d'Italia: egli è febbricitante ed al primo accenno di sfasatura decide di ritirarsi. Così va fatto!

Alemanni assume il comando della sua categoria inseguito come un'ombra da Facchinetti. A nulla valgono gli attacchi degli avversari, i due s'involano e terminano nell'ordine seguiti dall'ottimo De Lellis.

Nello «speciale» Fezzardi offre a concorrenti e spettatori un attimo di «brivido» e di spettacolarità a causa di un dietro-front cui è protagonista. L'abile manovra del pilota dalla Janua evita ogni possibile incidente ma gli reca nocimento grave per il tempo che ha perduto. La sua generosa, successiva azione di inseguimento gli permetterà di cogliere sulla linea di traguardo quel mazzo di garofani che recano il profumo della riviera e che gentili Dame offrono ai vincitori.

Secondo, in questa classe è Pizzagalli, terzo Coppo, quarto il buon Tinelli che, ancora una volta, ha lamentato rapporti inadeguati.

Nel «granturismo» la superiorità di Manfredini manifestata nelle prove è risultata evidentissima anche nella gara. E' filato in testa e vani sono stati gli sforzi dei suoi inseguitori Nino Merlo, Rinaldo Repetto, Carlo Guidetti i quali hanno

dato spettacolo a sé per la conquista del secondo posto che è toccato a Merlo.

Segue, poi, il terzo gruppo che comprende otto concorrenti della classe oltre 1300 delle categorie turismo normale e turismo speciale.

In questo gruppo c'è anche Camillo Luglio. Egli era commissario sportivo addetto alla curva di «Piccadilly» quando il «mago Gianni» lo avvicinò e gli sussurrò in un orecchio «c'è una 8V Zagato a disposizione». Il «Camillissimo» non ci pensò su due volte ed inforcata una bicicletta, ch'era nei pressi, volò alla «Coppi» verso il traguardo di partenza appena, appena in tempo per indossare un casco un po' abbondante e prendere il via per quelle prove che lo hanno accreditato al miglior posto nella partenza per la gara.

Aveva avuto buon fiuto Camillo Luglio, la sua 8V ha risposto in pieno al suo generoso impulso: è scattata ed ha compiuto il primo giro come una saetta. Al primo passaggio aveva guadagnato buon margine sugli inseguitori e tale da permettere al bel pilota, il lusso di vivere su questa rendita e giocherellare per prendere confidenza col nuovo mezzo su cui, per la prima volta, s'era seduto.

Nelle retrovie, intanto, Azario è secondo, ma quando sarà costretto ad arrestarsi sulla linea del traguardo per soccorrere il pneumatico anteriore sinistro che aveva esalato l'ul-



Pronte per il via le vetture della 750 Turismo normale e speciale. Si notino in prima fila la Zagato 600 e la Dyna Panhard rispettivamente di Costantini e Filatori, che si aggiudicheranno la vittoria di classe.

timo respiro, assumerà il secondo posto che non dovrà più abbandonare.

Nel turismo normale Paolo Lena, alfiere della Janua, con azione travolgente supera il quadrato Della Beffa che aveva alle calcagna il brillante Martinengo: una lotta spasmodica per un guasto alla marmitta di scarico e con il conseguente superamento da parte di Dore Leto di Priolo. Marcello Servadei è quarto.

Ultima gara della giornata è quella del quarto gruppo che comprendeva i «due litri» ed i «due litri e mezzo» Gran turismo.

Una corsa autorevole dell'8-V Zagato di Carlo Leto di Priolo dell'Ambrosiana e di una non meno autorevole di Carletto Croce (Janua) su quella Aurelia 2500 di cui egli sa, ormai, sfruttare pregi e difetti. Secondo nei due litri è Mario Lietti, negli oltre 2000, è Edoardo Lualdi. Corsa senza storia per la netta superiorità dei vincitori.

Le gare sono ultimate senza incidenti. E' un sospiro di sollievo che gli organizzatori traggono, forse, suggestionati dalle brillanti e dotte disquisizioni che illustri uomini di legge hanno esibito al Convegno delle Commissioni sportive sul tema «Responsabilità penale degli organizzatori».

ERMANN0 CAFFERATA

LE CLASSIFICHE:

Turismo normale - classe fino a 750: 1. Filatori Umberto su Dyna Panhard 750 in 21'20"3/5 media km. 76,014 - 2. Gianni Vittorio su Fiat 600 Superba in 21'43"3/5 - 3. Angiolini Ma-

ditta

**GIUSEPPE
PREVIATI**

milano

Negozi: Via Tertuliano, 35
(angolo Via Caroncini)
Tel. 580.650 - 596.637

ricambi ed accessori per auto

Bianchi Fiat Lancia e altri tipi
Assortimento cuscinetti in ogni tipo

CONSEGNE A DOMICILIO



VITE DIN 7513 (Brevettata) MASCHIANTE

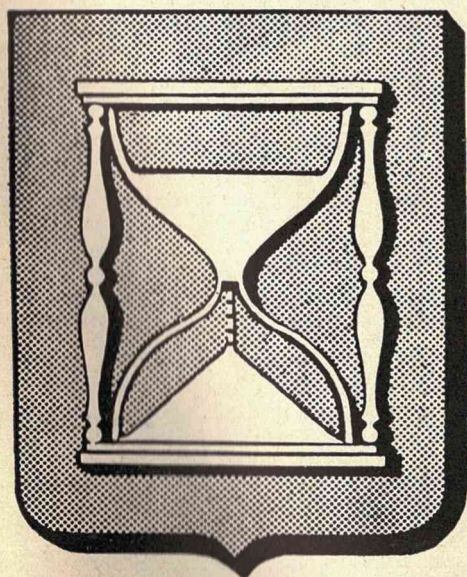
- Le viti maschianti sono pronte in oltre 200 dimensioni diverse
- Si impiegano senza filettare anche in forti spessori
- Si inseriscono in qualsiasi materiale fino alla resistenza di 60 Kg/mmq. (alluminio - acciaio - ottone - rame - ghisa - bakelite - legno duro, ecc.)
- Campioni gratis
- Consegne pronte



Si esaminano richieste di sub rappresentanza per zone libere

CERISOLA MILANO (419) - Piazza Oberdan 4 - Tel. 278.641 - 270.842

TELEGR.: CERISOLA - MILANO



JAEGER

SCRIPTOR

apparecchio registratore di velocità e percorsi, tempi di marcia. A movimento cronometrico e registrazione grafica e numerica



Contachilometri, Orologi, Contagiri e apparecchi di controllo per qualsiasi applicazione

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA:

F.lli G. & L. CORBETTA

VIA TIZIANO, 16 - MILANO - TELEFONO 464.555

rio su *Fiat 600* in 22'14"4/5 - 4. Locatelli Athos su *Fiat 600* in 23'41"4/5.

Turismo Speciale - classe fino a 750: 1. Costantini Mario su *Fiat Zagato 600* in 22'07" media Km. 73,356 - 2. Pagani Alfranco su *Fiat 600* in 22'30" - 3. Bellini su *Fiat 600* in 24'17"4/5.

Turismo Normale - classe fino a 1300 cmc.: 1. Alemanni Ezio su *Fiat 1100/103* in 30'19"3/5 media Km. 80,560 - 2. Facchinetti Mario *id.*, 30'37"3/5 - 3. De Lellis Fernando *id.*, 28'39" (11 giri). Giro più veloce: Alemanni in 2'27"4/5 media Km. 82,326.

Turismo Speciale - classe fino a 1300 cmc.: 1. Fezzardi Oreste su *Fiat Zagato 1103* in 30' media Km. 81,120 - 2. Pizzagalli G. F., *Fiat Farina 1103* in 30'17" - 3. Coppo Carlo, *Fiat 103* in 30'19"1/5 - 4. Tinelli Giovanni *id.*, in 28'42"3/5 (11 giri) - 5. Guidotti Guido *id.* in 29'43"3/5 (11 giri). Giro più veloce: Fezzardi in 2'24" media Km. 84,500.

Gran Turismo - fino a 1300 cmc.: 1. Manfredini Corrado *Fiat Zagato 1103* in 28'22"2/5 media Km. 85,771 - 2. Merli Nino, *id.*, 28'34"2/5 - 3. Repetto Rinaldo *Alfa Giulietta* 28'38"3/5

4. Guidetti Carlo, *id.* 29'20"3/5 - 5. Risetti Mario, *id.* 29'24" - 6. Fossati Antonio, *id.* 30'05". Giro più veloce: Manfredini in 2'19" media Km. 87,538.

Turismo Normale - classe oltre 1300 cmc.: 1. Lena Paolo *Alfa 1900* 28'38"3/5 media Km. 84,960 - 2. Della Beffa Alberto, *id.*, 29'02"3/5 - 3. Leto di Priolo Dore, *id.* 29'03"4/5 - 4. Servadei Marcello, *id.* 29'06" - 5. Martinengo Franco, *id.*, 28'52"3/5 (11 giri). Giro più veloce: Lena in 2'19"1/5 media Km. 87,401.

Turismo Speciale - classe oltre 1300 cmc.: 1. Luglio Camillo *Fiat 8V* in 27'58"4/5 media Km. 86,976 - 2. Lombardi Adriano *Alfa 1900* 30'07"3/5 - 3. Azario Vittorio, *Lancia 2500*, 28'12"2/5 (10 giri). Giro veloce: Luglio 2'17" media Km. 88,817.

Gran Turismo - classe fino 2000 cmc.: 1. Leto di Priolo Carlo *Fiat Zagato 8V* in 26'35"1/5 media Km. 91,534 - 2. Lietti Mario su *Fiat 8V*, 27'03"2/5 - Giro più veloce: Leto di Priolo Carlo 2'11" media Km. 92,885.

Gran Turismo - classe oltre 2000 cmc.: 1. Croce Carlo su *Lancia 2500* 26'51"2/5 media Km. 90,614 - 2. Lualdi Edoardo, *id.*, 27'09"4/5 - 3. Griffini Giuseppe, *id.*, 27'57"2/5 (giri 11). Giro più veloce: Croce Carlo in 2'11"4/5 media Km. 92,322.

Anche a Castellana-Grotte un Autostello

Domenica 23 u. s. è entrato in esercizio l'Autostello dell'Automobile Club di Castellana in provincia di Bari, alla presenza delle autorità civili e militari della Provincia. Ha benedetto l'Autostello Mons. Fornaciari, Vescovo di Conversano. Madrina l'on.le Maria Bianchi Chieco. Ha porto il saluto del Presidente dell'Acitalia, Principe Filippo Carac-

di Porto d'Ascoli nelle Marche, di Cotolia Terme in Sabina e di Sora nel Lazio.

Sono in corso di ultimazione gli Autostelli di Pescasseroli nel parco nazionale di Abruzzo, di Barisciano in provincia di Aquila, di Licola sulla via Domiziana in provincia di Napoli, di Altamura e San Menaio in Puglia, di Serino in Irpinia, di Lorica in Sila, di Diamante e Santa Trad in Calabria di Salto di Fondi nell'Agro Pontino, di Lagonegro in Lucania, di Enna, Gela e Castellamare del Golfo in Sicilia.



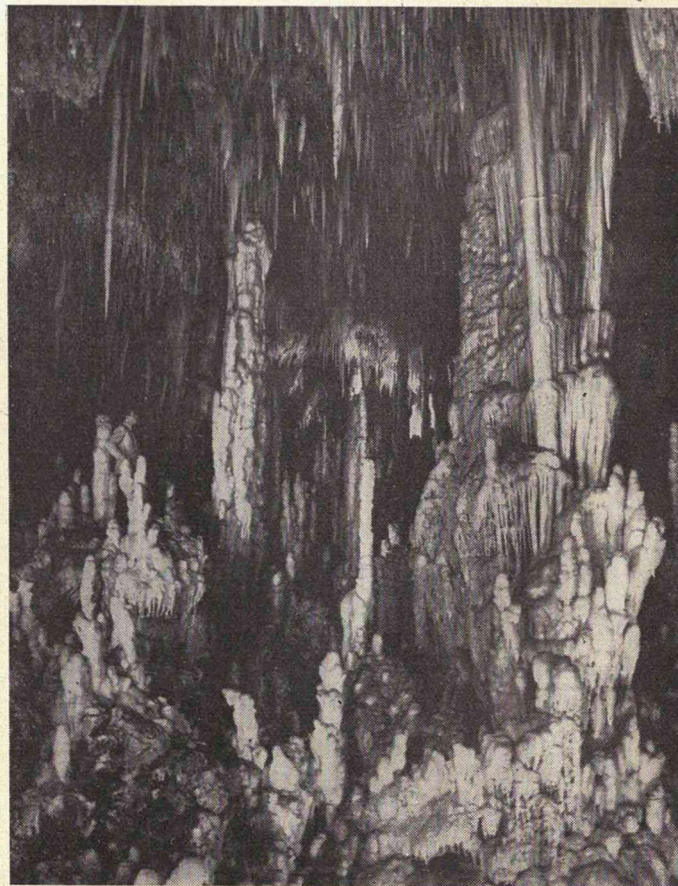
L'Autostello dell'A.C. d'Italia inaugurato ora a Castellana presso Bari costituisce un valido apporto allo sviluppo del turismo e della motorizzazione nelle Puglie.

ciolo, l'avv. Francesco Chieco, Presidente dell'Automobile Club di Bari.

Il centro di Castellana ha ormai acquistato una vasta fama per le sue immense bellissime grotte che rappresentano uno dei più eccezionali e spettacolari fenomeni speleologici del mondo, visitate annualmente da centinaia di migliaia di turisti italiani e stranieri.

L'Autostello dell'A.C.I. rappresenta pertanto un contributo al potenziamento del turismo nel Mezzogiorno, in particolare di quello automobilistico.

Con l'inaugurazione di questo Autostello, il settimo fino ad oggi, si conclude la prima fase del programma previsto dall'A.C.I. per la realizzazione del complesso degli Autostelli sulla rete stradale dell'Italia centro-meridionale, sulla quale sono già entrati in funzione gli Autostelli di: Triolo e Vibo Valentia in Calabria, di Vasto Marina in Abruzzo,



Una veduta delle grotte di Castellana presso Bari, di bellezza ed imponenza non comuni.